



COMUNE DI GOLFO ARANCI

SERVIZIO FINANZIARIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 NOTA INTEGRATIVA

In base a quanto previsto dall'art. 9 del DL. n. 102/13 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, con propria deliberazione n. 127 del 24/09/2013 la Giunta Comunale ha deliberato di partecipare al terzo anno di sperimentazione (esercizio 2014), della disciplina concernente l'Armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 emanato in attuazione di quanto previsto dagli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42. In data 15 novembre 2013 il Mef con apposito Decreto n. 92164 ha individuato le Amministrazioni locali, tra le quali il nostro Ente, che parteciperanno all'ultimo anno di sperimentazione.

Il periodo di sperimentazione, inizialmente previsto per un biennio, ha la finalità di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica ed individuare eventuali criticità del sistema e le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, e della classificazione della spesa per missioni e programmi. Le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate *"in via esclusiva"*, in sostituzione di quelle previste dalla normativa giuscontabile previgente. Siamo infatti in attesa del Decreto correttivo del Dlgs. n. 118/11 approvato in via preliminare il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri per completare il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici avviato nel 2009 e diretto a rendere i bilanci delle Amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili che entrerà a regime per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015. Il Comune è, pertanto, tenuto ad approvare i nuovi schemi di bilancio previsti dal Dpcm. 28 dicembre 2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici di bilancio di previsione con funzione autorizzatoria costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa.

Gli Enti Locali, a decorrere dall'avvio della sperimentazione, sono tenuti, inoltre, ad affiancare, a fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico. A tale riguardo dovrà essere aggiornato l'inventario dei beni mobili ed immobili che costituiscono la principale fonte descrittiva e valutativa della situazione patrimoniale.

Ogni Ente era tenuto a comunicare (nel caso in cui esistessero), al momento in cui chiedeva la partecipazione alla sperimentazione, gli enti strumentali, così come definiti dall'articolo 21 del Dpcm da coinvolgere nella sperimentazione: uno in contabilità finanziaria e uno in contabilità economico-patrimoniale. Il nostro Ente non ha enti strumentali da coinvolgere nella sperimentazione.

Per la prima volta nel 2014 gli Enti sperimentatori sono tenuti ad applicare il principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Il nuovo processo di programmazione che ha sostanzialmente la finalità di far *"conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire (...) e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione"*, si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione (Dup). Il Dup costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione, che a partire da quest'anno 2014 per gli Enti sperimentatori risulta completamente rivista sia negli strumenti che nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità

definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente

Il **bilancio di previsione finanziario**, ha un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2014/2016 viene redatto rispettando gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5, del Dpcm 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione. Al bilancio di previsione finanziario 2014/2016 sono allegati oltre, la presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli Enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del Patto di stabilità interno;
- m) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La **nota integrativa**, già prevista a partire dall'anno 2013 come documento da allegare al Rendiconto della gestione e al Bilancio consolidato, è stata introdotta, con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, anche al bilancio di previsione a partire dal 2014. In base al principio contabile della programmazione essa deve contenere:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- 6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni relative al bilancio 2014-2016 sono state formulate:

- a) per quanto riguarda le entrate, tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, delle basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

ENTRATA	TIPOLOGIA	CRITERIO
IMU	1010100	Trend storico adeguato alla evoluzione normativa
TARI	1010100	Piano finanziario (accertamento in base a lista di carico)
TASI	1010100	Base informativa catastale
ADDIZIONALE IRPEF	1010100	Stima gettito MEF
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	1010100	Trend storico
TOSAP	1010100	Trend storico
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1010100	Stima Ministero dell'interno, adeguata alle disposizioni DL 66/2014
RECUPERO EVASIONE	1010100	Stima maggiori riscossioni per incremento attività accertativa
PROVENTI VENDITA DI BENI E SERVIZI	3010000	Trend storico adeguato alle nuove previsioni di servizi
PROVENTI SANZIONI CDS	3020000	Trend storico
PROVENTI ALIENAZIONI	4040000	nessuna
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE	4050000	Trend storico
INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE	4050000	Trend storico
CONTRIBUTI DA ALTRE PA	4020000	In base a disposizioni di legge o a provvedimenti in essere

- b) per quanto riguarda le **spese correnti** le previsioni sono state formulate sulla base:
 - dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2015-2016 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato, senza tuttavia utilizzare automatismi di calcolo;
 - delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
 - delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Si evidenzia che l'applicazione, nel primo esercizio, del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato un rinvio all'esercizio 2015 di una serie di spese (prestazioni di servizi di durata semestrale/annuale che, avviate nel secondo semestre 2014, si concluderanno nel 2015). Unica eccezione riguarda il salario accessorio del personale legato ai risultati raggiunti, che viene finanziato dal FPV in quanto avente, secondo il principio contabile, natura vincolata. Ne consegue che le previsioni 2014 risultano ridotte rispetto a quelle del 2015-2016, per un importo stimabile intorno ai 12.000 mila euro. Ciò richiederà la massima attenzione in fase di gestione, al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio con impegni di spese che devono essere finanziate con entrate che saranno accertate negli esercizi successivi. Tale attenzione deve essere tanto maggiore quanto più il quadro della finanza locale risulta caratterizzato dalla forte instabilità che porta, da un anno all'altro, al cambio delle fonti di finanziamento delle spese.

Per quanto riguarda i fondi e gli accantonamenti si evidenzia che:

- a) il **Fondo di riserva** rientra nelle % previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 1,00% per il 2014, 2,00% per il 2015 e 1,50% per il 2016. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti;

- b) gli **accantonamenti per passività potenziali** sono stati effettuati unicamente per l'indennità di fine mandato del sindaco (€ 6.847,43). Si evidenzia comunque che è previsto uno stanziamento di €. 64.000,00 per oneri da contenzioso e che le spese legali per tutto il contenzioso in essere (ovvero le spese per patrocinio e rappresentanza in giudizio a legali connesse ad affidamenti avvenuti negli anni passati in assenza di congruo preventivo di spesa) – trovano adeguata copertura negli appositi capitoli degli incarichi legali;
- c) per quanto riguarda il **Fondo crediti di dubbia esigibilità** ed il relativo stanziamento di €. 378.000 per il 2014, di €. 460.000 per il 2015 e di €. 598.000 per il 2016 si precisa quanto segue. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che a regime prevede che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. Nel primo anno di applicazione del nuovo principio il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Si prevede altresì che, fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in anticipo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, per il primo e secondo esercizio, è possibile accantonare una quota pari, rispettivamente, al 50% ed al 75% della quota d'obbligo.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la tipologia ovvero scendere a livello di categoria o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti, con un livello di analisi intermedio tra capitoli e categorie:

TASSA SUI RIFIUTI	TIPOLOGIA	Cap.
TASSA SUI RIFIUTI	1010100	357.1
PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CDS, LEGGI, REGOLAMENTI	3020000	357.2

Non si è invece ritenuto di accantonare a fondo le entrate in conto capitale, nella fattispecie gli oneri di urbanizzazione, in quanto generalmente le rateizzazioni sono assistite da fidejussione.

Nei prospetti allegati dal n. 1 al n. 3) sono riportati i calcoli degli accantonamenti a FCDE. Il metodo utilizzato è stato, per tutti, quello della media ponderata (metodo B).

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30 giugno 2014, ed ammonta ad €. 1.723.022,93. Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 30 ° giugno 2014 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ex art. 14 del DPCM 28/12/2011 e rideterminato, contestualmente, l'avanzo di amministrazione alla data del 1° gennaio 2014 in €. 3.380.961,72, composto come di seguito indicato:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		€ 3.380.961,72
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013 ⁽⁴⁾		€ 100.000,00
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (i)		€ 100.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 95.467,02
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 1.284.305,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 45.401,55
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		€ 1.425.174,18
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 1.050.289,68
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		€ 805.497,86
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2014		

Le quote destinate, vincolate ed accantonate nell'avanzo di amministrazione 2013 (rideterminato al 1° gennaio 2014) sono analiticamente indicate nel seguente prospetto:

CODICE	SPECIFICA VINCOLO	IMPORTO DA RIACCSTR	AVANZO 31/12/2013	+/- AVANZO DA RIACC.STRAORD	AVANZO AL 01/01/2014
L	QUOTA LIBERA	€ 9.802,74	€ 832.276,03	-€ 36.580,91	€ 805.497,86
A01	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione			€ 100.000,00	€ 100.000,00
D	QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI	€ 260.884,20	€ 841.211,14	-€ 51.805,66	€ 1.050.289,68
V01	Codice della Strada	€ 60.616,12	€ 28.802,97	-€ 63.419,09	€ 26.000,00
V02	Monetizzazione parcheggi pubblici	€ 18.576,23	€ 486,34		€ 19.062,57
V03	Indennità risarcitoria paesaggistica	€ 30.158,00	€ 20.246,45		€ 50.404,45
V04	Neoplasie	€ 7.250,15			€ 7.250,15
V05	Talassemici	€ 7.929,68			€ 7.929,68
V06	Psichici	€ 6.646,46			€ 6.646,46
V07	RAS L. 162/1998	€ 1.698,61			€ 1.698,61
V08	RAS Sardegna Fatti Bella	€ 2.407,07			€ 2.407,07
V09	RAS 62/2000	€ 29.646,09			€ 29.646,09
V10	Borse di studio Sardinia Ferris	€ 10.000,00			€ 10.000,00
V11	RAS Alunni con disabilità	€ 4.790,08			€ 4.790,08
V12	RAS LR 3/2008	€ 247,57			€ 247,57
V13	RAS Cantiere occupazionale	€ 75.094,98			€ 75.094,98
V97	MUTUO	€ 45.401,55			€ 45.401,55
V98	ALTRO CON CONTRIBUTO PROVINCIA	€ 47.174,60			€ 47.174,60
V99	ALTRO CON CONTRIBUTO RAS	€ 1.091.420,32			€ 1.091.420,32
TOTALE AVANZO		€ 1.709.744,45	€ 1.723.022,93	-€ 51.805,66	€ 3.380.961,72

Con il bilancio di previsione 2014-2016 sono stati disposti i seguenti impieghi dell'avanzo di amministrazione:

DESTINAZIONE	LIBERO	ACCAN.TO	DESTINATO	VINCOLATO	TOTALE
AVANZO DOPO RIACCERT.	805.497,86	100.000,00	1.050.289,68	1.425.174,18	3.380.961,72
AVANZO UTILIZZATO	€ 619.062,57			€ 178.118,62	€ 797.181,19
AVANZO DISPONIBILE	186.435,29	100.000,00	1.050.289,68	1.247.055,56	2.583.780,63

Si evidenzia che:

- a) la quota di avanzo accantonata a svalutazione crediti è idonea a coprire parte dei residui del titolo I e III che presentano rischi di esigibilità;

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2014-2016 sono previsti un totale di €. 1.044.284,23 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Programma triennale OO.PP	€. 415.721,66	€. 302.000,00	€.302.000,00
Altre spese in conto capitale	€. 628.562,57	€. 78.000,00	€. 78.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	€. 1.044.284,23	€. 380.000,00	€. 380.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2013 E PREC.	€. 543.643,37	845.484,23	382.884,66
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	€1.587.927,60	€. 1.225.484,23	€.762.884,66
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate senza ricorso all'indebitamento, utilizzando esclusivamente risorse del Titolo IV e V dell'entrata ovvero entrate di natura corrente a destinazione vincolata o destinata. Si tratta, nello specifico, di:

Tipologia	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Proventi permessi di costruire e assimilati	€ 200.000,00	€ 360.000,00	€ 360.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	€ 732.416,00		
Monetizzazione parcheggi	€ 1.000,00		
Avanzo di amministrazione applicato investimenti	€ 19.062,57		
Entrate correnti vincolate ad investimenti (cda –cimitero- ind. sanatorie)	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
FPV	€ 595.449,03	845.484,23	382.884,66
Entrate re imputate da es. precedenti a finanz. investim.			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INV.	€ 1.587.927,60	€ 1.225.484,23	€ 762.884,66

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208);
2. concessioni cimiteriali;

Per la voce 1. Il vincolo deriva da disposizioni di legge, mentre per la voce di cui al punto 2 il vincolo deriva dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

L'elenco riepilogativo delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento per il triennio 2014-2016 e per singola annualità è riportato negli allegati 4-5.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultato garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI ¹
NESSUNO

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ²
GESTIONE SVILUPPO ATTIVITA' MARITTIME SRL unipersonale acronimo GESVAMAR (In liquidazione)

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2014 il Comune di Golfo Aranci possiede le seguenti partecipazioni dirette:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
GALLURA SVILUPPO SRL	2,8%	www.gallurasviluppo.it	no
I&G GALLURA S.P.A.	5,6%	www.iegallura.it	no
SISTEMA TURISTICO LOCALE TERRITORIALE GALLURA – COSTA SMERALDA S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)	0,06%	NON PRESENTE	no

8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Nessuna

9. Allegati

- 1-4. Quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione
5. Riepilogo spese di investimento 2014-2016 (al netto delle re imputazioni)
6. Elenco delle spese di investimento con relativo cronoprogramma e fonti di finanziamento

¹ L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce "organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica".

² L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

All. 1-3) Quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione

[illegible]

CRITERIO "A" MEDIA SEMPLICE										
Anno	Es. n	Es n+1	Incassi totali	Accertato es n	% riscosso	% non riscosso				
2012	€ 32.241,00	€ 5.040,72	€ 37.281,72	€ 90.553,50	41,17%	58,83%				
2011	€ 40.089,00	€ 6.494,89	€ 46.583,89	€ 81.676,50	57,03%	42,97%				
2010	€ 54.819,00	€ 6.113,46	€ 60.932,46	€ 98.592,00	61,80%	38,20%				
2009	€ 50.186,00	€ 4.422,20	€ 54.608,20	€ 78.104,00	69,92%	30,08%				
2008	€ 46.526,00	€ 7.341,77	€ 53.867,77	€ 74.573,50	72,23%	27,77%				
			€ 253.274,04	€ 423.499,50	65,25%	34,75%				
			PREVISIONE ANNO 2014			€ 125.000,00				
			FONDO RISCHI		34,75%	€ 43.440,93				
			NETTO			€ 81.559,07				
CRITERIO "B" MEDIA PONDERATA										
Anno	Es. n	Es n+1	Incassi totali	Peso	Incassi ponderati	Accertato es n	Peso	Acc.ti ponderati		
2012	€ 32.241,00	€ 5.040,72	€ 37.281,72	0,35	€ 13.048,60	€ 90.553,50	0,35	€ 31.693,73		
2011	€ 40.089,00	€ 6.494,89	€ 46.583,89	0,35	€ 16.304,36	€ 81.676,50	0,35	€ 28.586,78		
2010	€ 54.819,00	€ 6.113,46	€ 60.932,46	0,10	€ 6.093,25	€ 98.592,00	0,10	€ 9.859,20		
2009	€ 50.186,00	€ 4.422,20	€ 54.608,20	0,10	€ 5.460,82	€ 78.104,00	0,10	€ 7.810,40		
2008	€ 46.526,00	€ 7.341,77	€ 53.867,77	0,10	€ 5.386,78	€ 74.573,50	0,10	€ 7.457,35		
					€ 46.293,81			€ 85.407,45		
								IMPORTI	%	
						TOTALE ACCERTATO	€ 85.407,45	100%		
						TOTALE INCASSATO	€ 46.293,81	54,20%		
						TOTALE NON INCASSATO (FO	€ 39.113,64	45,80%		
CRITERIO "C" MEDIA PONDERATA										
Anno	Es. n	Es n+1	Incassi totali	Peso	Incassi ponderati	Accertato es n	Peso	Acc.ti ponderati	% riscosso	% non riscosso
2012	€ 32.241,00	€ 5.040,72	€ 37.281,72	0,35	€ 13.048,60	€ 90.553,50	0,35	€ 31.693,73	41,17%	
2011	€ 40.089,00	€ 6.494,89	€ 46.583,89	0,35	€ 16.304,36	€ 81.676,50	0,35	€ 28.586,78	57,03%	
2010	€ 54.819,00	€ 6.113,46	€ 60.932,46	0,10	€ 6.093,25	€ 98.592,00	0,10	€ 9.859,20	61,80%	
2009	€ 50.186,00	€ 4.422,20	€ 54.608,20	0,10	€ 5.460,82	€ 78.104,00	0,10	€ 7.810,40	69,92%	
2008	€ 46.526,00	€ 7.341,77	€ 53.867,77	0,10	€ 5.386,78	€ 74.573,50	0,10	€ 7.457,35	72,23%	
									60,43%	39,57%
						PREVISIONE 2014		€ 115.000,00		
						FONDO RISCHI		39,57%	€ 45.503,21	
Fonte dei dati:										
Per il calcolo del fondo sono stati utilizzati dati extra contabili la cui fonte è il sistema informatico utilizzato dalla P.M. per la gestione dei verbali.										
In particolare dalla stampa statistica sullo stato delle violazione sono stati assunti:										
a) il totale pagato per cassa e su c/c per ogni anno di emissione del verbale. Tale dato è confluito nel totale di incassi dell'esercizio n (competenza).										
b) il totale degli incassi per esercizio finanziario è confluito negli incassi totali										
c) dalla differenza di b-a è stato ricavato il totale degli incassi dell'esercizio n+1 (incassi residui).										
d) il totale accertato è stato ricavato dalla somma del pagato + la somma dell'inviato a ruolo. Per gli esercizi in cui il dato dell'inviato a ruolo non era disponibile sono stati considerati gli importi relativi alle violazioni non pagate, notificate, rinotificate e con opposizione respinta.										

CRITERIO "A" MEDIA SEMPLICE									
Anno	Incassi C	Incassi R	Incassi totali			acc da contabilità		% riscosso	% non riscosso
2012	39.058,98	25.616,57	64.675,55			39.058,98		165,58	
2011	82.903,95	60.698,73	143.602,68			€ 100.000,00		143,60	
2010	101.740,88	24.450,53	126.191,41			€ 163.000,00		77,42	
2009	150.567,75	63.931,13	214.498,88			€ 163.000,00		131,59	
2008	201.479,59	€ 39.235,92	240.715,51			€ 201.479,59		119,47	
			€ 725.008,48					127,53	
						PREVISIONE ANNO 2014			€ 49.000,00
						FONDO RISCHI			€ -
						NETTO			€ 49.000,00
CRITERIO "B" MEDIA PONDERATA									
Anno	Es. n	Es n+1	Incassi totali	Peso	Incassi ponderati	Accertato es n	Peso	Acc.ti ponderati	
2012			€ -	0,35	€ -	€ 208.909,89	0,35	€ 73.118,46	
2011			€ -	0,35	€ -	€ 145.929,30	0,35	€ 51.075,26	
2010			€ -	0,10	€ -	€ 203.070,05	0,10	€ 20.307,01	
2009			€ -	0,10	€ -	€ 549.667,80	0,10	€ 54.966,78	
2008			€ -	0,10	€ -	€ 266.918,62	0,10	€ 26.691,86	
					€ -			€ 226.159,36	
								IMPORTI	%
						TOTALE ACCERTATO		€ 226.159,36	100%
						TOTALE INCASSATO		€ -	0,00%
						TOTALE NON INCASSATO (FONDO)		€ 226.159,36	100,00%
CRITERIO "C" MEDIA PONDERATA									
Anno	Es. n	Es n+1	Incassi totali	Peso	Incassi ponderati	Accertato es n	Peso	Acc.ti ponderati	%
2012			€ -	0,35	€ -	€ 208.909,89	0,35	€ 73.118,46	0,00%
2011			€ -	0,35	€ -	€ 145.929,30	0,35	€ 51.075,26	0,00%
2010			€ -	0,10	€ -	€ 203.070,05	0,10	€ 20.307,01	0,00%
2009			€ -	0,10	€ -	€ 549.667,80	0,10	€ 54.966,78	0,00%
2008			€ -	0,10	€ -	€ 266.918,62	0,10	€ 26.691,86	0,00%
									0,00%
									100,00%
						PREVISIONE 2014		€ 115.000,00	
						FONDO RISCHI		€ 115.000,00	

All. 4) Riepilogo spese di investimento anni 2014-

\	Spese di investimento	2014	2015	2016
3158	Lavori di implementazione illuminazione pubblica	€ 100.000,00	€ -	
2891	Manutenzione quartieri cittadini (Cala Spada)	€ 100.000,00		
3098	Completamento strade e marciapiedi			€ 292.000,00
3452	Realizzazione ecocentro		€ 292.000,00	
	TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE	€ 200.000,00	€ 292.000,00	€ 292.000,00
3098	Completamento strade e marciapiedi	€ 42.884,66		
3130	Realizzazione opere per accessi al mare	€ 40.000,00	€ -	
4503	Manutenzione straordinaria cavi tarozzati	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2480-1	Sistemazione Pozzo Milis	€ 22.837,00	€ -	
4117	manutenzione straordinaria lungomare	€ 60.000,00		
	area di sgambamento cani (parco giochi)	€ 40.000,00		
	OPERE PUBBLICHE INF. 100.000	€ 215.721,66	€ 10.000,00	€ 10.000,00
1920	Acquisizione di beni materiali (mobili e arredi)	€ 10.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2704	Acquisto sommergibile	€ 200.000,00		
2043	Spese per sistemi informatici e macchine	€ 5.000,00		
2055	Acquisto attrezzature varie su aree demaniali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2155	Acquisto attrezzature protezione civile	€ 25.000,00		
2040	Acquisto automezzi p.m.	€ 20.000,00		
2705	Manutenzione straordinaria opere d'arte	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
2977	Realizzazione parco giochi rudalza	€ 10.000,00		
4491.1	Incarichi professionali serv. Urbanistica	€ 98.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
4498	restituzione di contributi urbanizzazione	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3402	Risanamento urbanistico del territorio	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2045	Tributi in conto capitale (spese di registro Tamponi)	€ 20.000,00		
3109	Acquisto auto LL.PP.	€ 28.000,00		
3431	CONTRIBUTO IST. REL. campo calcio chiesa	€ 10.800,00		
2700	Realizzazione opere d'arte Murales	€ 30.000,00		
2479	manutenzione straordinaria scuole elementari	€ 12.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
2013	Acquisto impianti audio rec sala consigliare	€ 10.000,00		
2703	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI A SCOPO TURISTICO-CULTURALE	€ 45.000,00		
3106	Acquisto automezzi servizi sociali	€ 15.000,00		
3439	Incarico per redazione progetto capo figari	€ 2.200,00		
2997	Cartellonistica stradale	€ 19.062,57	€ -	
	TOT. SPESE EXTRA OO.PP.	€ 628.562,57	€ 78.000,00	€ 78.000,00
	TOTALE SPESE INVESTIMENTO (Tit. II)	€ 1.044.284,23	€ 380.000,00	€ 380.000,00

All. 5) Elenco delle spese di investimento con relativo cronoprogramma e fonti di finanziamento

ANNO 2014

M/P	Cap	Spese di investimento	2014	cronoprogramma		
				2014	2015	2016 e succ
	3158	Lavori di implementazione illuminazione pubblica	€ 100.000,00			€ 100.000,00
	2891	Manutenzione quartieri cittadini (Cala Spada)	€ 100.000,00			€ 100.000,00
	3452	Realizzazione ecocentro			€ -	
		TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
	3130	Realizzazione opere per accessi al mare	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -	
	3098	Completamento strade e marciapiedi	€ 42.884,66			€ 42.884,66
	4503	Manutenzione straordinaria cavi tarozzati	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	
	2480-1	Sistemazione Pozzo Milis	€ 22.837,00		€ 22.837,00	
	4117	manutenzione straordinaria lungomare	€ 60.000,00		€ 60.000,00	
	2979	area di sgambamento cani (parco giochi)	€ 40.000,00		€ 40.000,00	
		OPERE PUBBLICHE INF. 100.000	€ 215.721,66	€ 50.000,00	€ 122.837,00	€ 42.884,66
	1920	Acquisizione di beni materiali (mobili e arredi)	€ 10.500,00		€ 10.500,00	
	2704	Acquisto sommergibile	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
	2043	Spese per sistemi informatici e macchine	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	
	2055	Acquisto attrezzature varie su aree demaniali	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
	2155	Acquisto attrezzature protezione civile	€ 25.000,00			€ 25.000,00
	2040	Acquisto automezzi p.m.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	
	2705	Manutenzione straordinaria opere d'arte	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	
	2977	Realizzazione parco giochi rudalza	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	4491.1	Incarichi professionali serv. Urbanistica	€ 98.000,00	€ 40.000,00	€ 58.000,00	
	4498	restituzione di contributi urbanizzazione	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ -	
	3402	Risanamento urbanistico del territorio	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	2045	Tributi in conto capitale(spese di registro Tamponi)	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
	3109	Acquisto auto LL.PP.	€ 28.000,00		€ 28.000,00	
	3431	CONTRIBUTO IST. REL. campo calcio chiesa	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ -	
	2700	Realizzazione opere d'arte Murales	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
	2479	manutenzione straordinaria scuole elementari	€ 12.000,00		€ 12.000,00	
	2013	Acquisto impianti audio rec sala consigliare	€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	2703	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONI A SCOPO TURISTICO-CULTURALE	€ 45.000,00			€ 45.000,00
	3106	Acquisto automezzi servizi sociali	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
	3439	Incarico per redazione progetto capo figari	€ 2.200,00		€ 2.200,00	
	2997	Cartellonistica stradale	€ 19.062,57		€ 19.062,57	
TOT. SPESE EXTRA OO.PP.			€ 628.562,57	€ 148.800,00	€ 409.762,57	€ 70.000,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO (Tit. II)			€ 1.044.284,23	€ 198.800,00	€ 532.599,57	€ 312.884,66